



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale "Lombardo Radice"

Piazza Martiri d'Ungheria, 29 - 93100 Caltanissetta (CL) - Telefono 0934591967

Codice Meccanografico: CLIC828004 - C.F.: 92060590855 - CUF: UF6KK4 - CODICE IPA: iclr\_085

peo: clic828004@istruzione.it - pec: clic828004@pec.istruzione.it - sito web: www.lombardoradice.edu.it

Al Collegio dei Docenti  
Al Direttore dei S.G.A.  
A tutto il personale A.T.A.  
All'Albo della scuola  
Alla sezione P.T.O.F. del Sito scolastico  
Atti  
LORO SEDI

**OGGETTO: Atto d'indirizzo della Dirigente Scolastica per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa A.S. 2023/2024.**

### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

**Vista:** la legge n.107 del 13.07.2015 recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

**Preso atto** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (Piano);
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'U.S.R. per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo U.S.R. al M.I.;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;

**Visti e esaminati:** I risultati delle Prove Invalsi e valutate le esigenze formative ed educative a seguito della lettura del Rapporto di Autovalutazione;

**EMANA**

ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente:

A.O.O. \_\_\_\_\_

Dirigente Scolastico Prof.ssa Loredana Paola MATRAXIA

Assistente Amministrativo: Sig.ra Maria MELI

## ATTO D'INDIRIZZO

**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.**

### **A. INDIRIZZI GENERALI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA**

Con il presente atto si vogliono delineare linee di indirizzo e indicazioni di massima per l'adeguamento del Piano dell'offerta formativa.

Il perseguimento delle finalità dettate nel PTOF richiama la necessaria implementazione di una serie di processi educativi, didattici, formativi e organizzativi che tengono conto della contemporaneità e dei nuovi bisogni della società in termini di innovazione, solidarietà, transizione ecologica e inclusività.

Il compito della scuola diventa quello di formare, attraverso e "oltre" le discipline, nuove generazioni che possano "cambiare il passo" dello sviluppo tecnologico, salvaguardando le risorse del pianeta attraverso una gestione corretta del territorio.

Le discipline scientifiche e quelle di ambito letterario e artistico sono gli strumenti per formare i nuovi cittadini del mondo dove non deve esserci più spazio per discriminazioni, razzismo, intolleranza e ignoranza. Per ottenere questo risultato è necessario mettere in evidenza la trasversalità delle tematiche da sviluppare nel loro ancoraggio continuo alla realtà storica del momento ed impostare metodi didattici non trasmissivi, ma flessibili e partecipativi: occorre un'innovazione profonda della didattica che sia legata ai nuovi bisogni formativi che impongono un ripensamento del fare scuola.

Solo una lettura della scuola come sistema dinamico e dialogico, sia al suo interno che in interazione con l'esterno, può attivare percorsi di miglioramento e strumenti per la valorizzazione di ciascuno, nell'ottica della massima personalizzazione degli apprendimenti e del successo formativo di tutti. Tenendo conto delle iniziative proposte dagli Enti locali e dalle associazioni locali e dal confronto con i bisogni espressi dalle famiglie la scuola deve intercettare strategie e strumenti per realizzare interventi integrati al fine di garantire la tutela del diritto allo studio di ciascuno e il successo formativo di tutti. Scuola, famiglia e territorio uniti nell'intento di collaborare e di condividere la responsabilità di tutti gli interventi a favore degli studenti. In modo sempre più evidente la scuola oggi ha assunto un ruolo di supporto alle famiglie che va oltre quello di luogo privilegiato per lo sviluppo di apprendimento e socialità e si dirige verso l'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile e a fornire quelle competenze disciplinari e trasversali, le cosiddette soft skill, che possano realmente fornire ai nostri giovani gli strumenti per potere affrontare i cambiamenti di una società in progressiva trasformazione.

Fatta questa premessa si specificano nel dettaglio quelle attività che la scuola deve proseguire o avviare per il perseguimento delle finalità formative che si prefigge:

- Organizzare e implementare ambienti di apprendimento stimolanti che consentano una didattica non trasmissiva ma fondata su un apprendimento induttivo e partecipato;
- Utilizzare metodi e strumenti innovativi, lavorando sullo sviluppo dell'interesse, della curiosità degli alunni e soprattutto dell'emozione ad apprendere avvalendosi soprattutto delle aule tematiche e di adeguati settings d'aula all'uopo predisposti;

A.O.O.

---

Dirigente Scolastico Prof.ssa Loredana Paola MATRAXIA

Assistente Amministrativo: Sig.ra Maria MELI

- Sostenere l'apprendimento secondo i metodi e i tempi di ciascuno, favorendo lo scambio di esperienze e il lavoro cooperativo;
- Progettare una didattica che aiuti gli studenti a scegliere i percorsi più adatti alle loro attitudini ed a riorientarsi in caso di necessità;
- Accompagnare gli studenti oltre le conoscenze per sviluppare abilità e competenze;
- Operare una revisione dei curricoli pensati come reticoli di unità interdisciplinari dove i nuclei fondanti delle discipline trovano per associazione un punto di incontro e i contenuti disciplinari selezionati devono essere intesi come strumenti per acquisire autonomia progettuale, strategie metacognitive, apprendimento nel contesto e creatività.
- Intendere la valutazione non come strumento di misurazione oggettiva ma come strumento per valutare "cosa si è acquisito" e non "ciò che **non** si è appreso";
- Sostenere l'autovalutazione come metodo prioritario per lo sviluppo cognitivo e relazionale degli alunni e per l'acquisizione di una maggiore consapevolezza sulle proprie attitudini e predisposizione nel rispetto della loro specifica intelligenza.

### **Finalità didattiche educative da perseguire**

Dalla lettura dei documenti strategici, dalla valutazione dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti e in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici vengono elencate le finalità formative da perseguire nell'ottica di un continuo processo di miglioramento:

- 1) Lo sviluppo armonico della personalità di tutti gli allievi;
- 2) Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi sia tra le classi che all'interno delle classi;
- 3) Potenziamento delle competenze linguistiche (Italiano e Inglese) e matematico-logiche e scientifiche;
- 4) Potenziamento del linguaggio artistico-musicale;

Potenziamento delle competenze digitali; in particolare, nell'ottica del processo di transizione digitale avviato dal Piano Nazionale Scuola Digitale e implementato dal Piano Nazionale Resilienza e Resilienza occorre soprattutto portare avanti le azioni mirate al miglioramento sul piano digitale nell'arco del triennio.

- 5) Potenziamento delle competenze metacognitive e autovalutative;
- 6) Potenziamento delle competenze relazionali e delle soft skill;

### **B. INDIRIZZI OPERATIVI PER LA REVISIONE DEL PTOF (A.S. 2023/24).**

- a) Predisposizione del curricolo verticale delle competenze in continuità verticale tra i diversi ordini dando priorità a contenuti che accostino l'alunno alle problematiche della contemporaneità e allo sviluppo di un atteggiamento propositivo e costruttivo volto alla rimozione degli ostacoli. Oggi più che mai diventa prioritario lo sviluppo di un senso di appartenenza e l'acquisizione di una cittadinanza attiva e responsabile nel rispetto di quanto previsto dalla legge 92/ 2019 e dalle Linee guida emanate con D.M n 35/2020.
- b) Il curricolo deve essere aggiornato nel rispetto del DigitCompedu per l'acquisizione delle competenze digitali e l'acquisizione di una cittadinanza digitale come indicato nel quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- c) Valorizzazione delle attività motorie e della pratica sportiva, quale dimensione essenziale per l'armonico ed integrale sviluppo degli alunni.
- d) Rimodulazione del monte ore disciplinare nella scuola primaria, alla luce della riforma che introduce l'insegnamento dell'ed. motoria affidato al docente specialista solo per le classi quarte e quinte della scuola primaria.
- e) Progetti per l'apprendimento e potenziamento delle lingue straniere per lo sviluppo di percorsi di internazionalizzazione.
- f) Progetti per l'acquisizione di conoscenze e competenze di cittadinanza attiva e adeguate al quadro sociale, economico e storico, nonché per garantire il recupero delle difficoltà, la riduzione delle disuguaglianze, lo sviluppo delle potenzialità e il successo formativo attraverso un continuo scambio di alleanze con la famiglia, i servizi sociali presenti nel territorio, nell'ottica di un'alleanza educativa.

- g) La progettazione curricolare e extra-curricolare dovrà prediligere la progettazione per competenze, non solo con l'attenzione volta alle discipline, ma anche alla dimensione dell'inclusione, quale scelta valoriale presente in ogni intervento educativo, finalizzato alla promozione di percorsi di differenziazione e di personalizzazione degli apprendimenti, nel rispetto della diversità ed unicità di ognuno. Per far ciò si potrà fare riferimento alle Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea e agli obiettivi dell'Agenda 2030;
- h) Potenziamento delle discipline artistico musicali, anche attraverso la realizzazione di specifici progetti in continuità orizzontale e verticale, soprattutto in un'ottica interdisciplinare.
- i) Promozione dell'orientamento, attraverso la realizzazione di un curriculum verticale che dia spazio a interventi progettuali che aiutino gli alunni ad acquisire un senso di identità e consapevolezza delle proprie attitudini, facilitando il passaggio da un ordine di scuola al successivo.
- j) La valutazione, strettamente ancorata alla progettazione curricolare, deve valorizzare l'aspetto "formativo" che essa assolve, in modo da rappresentare per l'alunno uno strumento di auto-analisi e di individuazione dei propri stili di apprendimento;
- k) Elaborazione ed uso delle rubriche di valutazione delle competenze e degli obiettivi di apprendimento;
- l) La promozione della dimensione inclusiva e la garanzia del successo formativo che non può prescindere dall'adozione del Piano dell'inclusione che sarà allegato al PTOF.
- m) Garantire l'attenzione ai bisogni e alla valorizzazione del territorio, favorendo processi di interazione continua con la realtà locale, all'interno di uno sfondo nazionale ed europeo.
- n) Incrementare le attività volte alla prevenzione di ogni forma di disagio e delle attività di sostegno per gli alunni con disabilità.
- o) Garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto di ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, nel rispetto del dettato costituzionale.
- p) Utilizzo di strategie didattiche innovative, quali il debate che facilita lo sviluppo delle capacità critiche e delle competenze comunicative e del social learning che promuove forme di sensibilizzazione alle problematiche sociali e l'empatia nei discenti.
- q) Attivazione di percorsi progettuali extra-curricolari che facciano riferimento alle priorità emerse dal RAV, al fine di migliorare quelle aree deficitarie che emergono dall'analisi del documento di auto valutazione.
- r) Monitoraggio delle attività e dei progetti realizzati nel corso dell'anno attraverso analisi quantitative e qualitative.
- s) La progettazione educativa-didattica deve prevedere forme di flessibilità didattica e organizzativa attraverso le modalità offerte dall'autonomia didattica (D.P.R. 275/99)
- t) Formazione del personale: organizzare e favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo e della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente, strutturale e continua non solo per i docenti ma anche del personale Ata, ricorrendo alla individuazione e programmazione di unità formative relativamente alle seguenti macro aree:
  - 1) innovazione didattico-metodologica;
  - 2) didattica per competenze;
  - 3) competenze digitali;
  - 4) sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - 5) processi di semplificazione amministrativa, digitalizzazione e privacy.

### **C. INDIRIZZI PER LE SCELTE GENERALI DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE**

Tutte le azioni di supporto al Piano Triennale dell'offerta formativa e le attività amministrative dovranno essere funzionali alla corretta e trasparente attuazione del piano. Esse consistono:

- 1) nella attuazione della dematerializzazione delle procedure amministrative, già del resto in fase di attuazione;
- 2) nella valorizzazione del personale ausiliario quale figura ponte tra l'amministrazione e gli alunni;
- 3) il programma annuale, in base ai contributi provenienti da istituzioni, enti o contributi volontari delle famiglie, destinerà tali risorse alla realizzazione del PTOF;
- 4) l'attività negoziale sarà improntata al massimo della trasparenza;

- 5) l'attività in generale dovrà promuovere e garantire un clima di benessere, che parta dalla spinta motivazionale a lavorare insieme, nell'ambito delle proprie prerogative, per la realizzazione di esperienze gratificanti;
- 6) occorre migliorare il grado di accessibilità del sito web e il suo grado di trasparenza, facilitando gli scambi e la collaborazione con l'utenza;
- 7) cura al rispetto dell'ambiente e all'igiene, sia delle persone che dei luoghi. Si richiama l'attenzione di tutto il personale per un corretto svolgimento delle attività, nel rispetto dell'ordine e della pulizia.

### **Aree d'intervento**

Per la realizzazione degli interventi previsti nel Ptof d'istituto, la gestione dei processi scolastici dovrà fare riferimento all'efficacia operativa delle seguenti aree d'intervento:

- a) Area organizzativa generale: fanno parte di questa area lo staff dirigenziale, coordinato dal dirigente scolastico e formato dai due collaboratori, i responsabili di sede e di plesso, le funzioni strumentali e il dsga.
- b) Area della pianificazione, monitoraggio e valutazione: fanno parte di questa area i dipartimenti coordinati da un docente e dai diversi referenti.
- c) Area dell'inclusione: questa area si riferisce agli interventi relativi agli alunni con varie tipologie di bes, agli interventi di potenziamento in generale e al successo formativo di tutti: è costituita dalla funzione strumentale inclusione.
- d) Area dell'innovazione digitale: curata dal team digitale.
- e) Area sicurezza: quest'area è costituita dalle figure che costituiscono l'organigramma della sicurezza (Dirigente scolastico, dall'RSPP, medico competente, l'RLS, e dalle figure del SPP).
- f) Area della trasparenza e privacy: a questa area fa capo il dirigente scolastico e il Dpo.
- g) Area servizi amministrativi e generali: essa è coordinata dal DSGA sulla base delle direttive di massima del dirigente scolastico.

### **Il PTOF dovrà includere ed esplicitare:**

- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale;
- le attività progettuali;
- criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento;
- i regolamenti;
- le priorità del RAV e il PDM;
- il Piano di formazione per il personale docente ed ATA;
- il Piano di Miglioramento;
- il piano di Inclusione

Caltanissetta 15 settembre 2023

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**  
Prof.ssa Loredana Paola Matraxia